

Graus Edizioni
giovedì, 01 luglio 2021

Roma

Graus Edizioni

A PALAZZO REALE FINO A DOMENICA

Napoli Città Libro, si comincia Quattro giorni tutti da leggere

Quattro giorni di letture, conferenze, incontri con gli autori per il festival "Napoli città libro" organizzato a Palazzo Reale dagli editori Guida, Polidoro e Rogiosi. Alle 15 la cerimonia di apertura nel Teatrino di Corte, mentre già si svolgono le prime presentazioni: "Le donne di Napoli" (Kairos) di Yvonne Carbonaro; "Io Tony Tammaro" (Graus) di Tony Tammaro; "Albo Comics del Cnr" di Roberto Natalini e Andrea Piazzi; "Eroica" di Fornasetti. Alle 16, "Una sirena a settembre" (Einaudi) di Maurizio de Giovanni; "Green girls" di Cristiana Ruggieri, Paola D'Angelo, Raffaele Lauria (Giunti); "Il viaggio di Apione" (Homo Scrivens) di Maria Caputi.

Contemporaneamente, in Fondazione Premio Napoli, Livia Turco, Antonio Bassolino, Guido Sannino e Davide Donati parlano di "Care compagne e cari compagni" (Strisciarossa.it). Alle 16 è la volta di "Rino Gaetano" (Hoeppli) di Michelangelo Iossa; "Una lunghissima giornata di merda" di Lello Marangio (Homo scrivens); L' assenza di Napoli in un tè (Narrafood). Sulla terrazza del San Carlo c'è Marisa Laurito in "Una vita scapricciata" (Rizzoli).

Alle 18 sgl appuntamenti di chiusura con gli "Artigiani dell' immaginario" (Mimesis); "L' ultima stanza di Napoleone/ "Ei fu" con Luigi Mascilli Migliorini e Matteo Palumbo; "Profumo comico di donna" di Maria Bolignano (Mea) sulla Terrazza del san Carlo e "Scuola sconfinata, Proposta per una rivoluzione educativa" (Feltrinelli) alla Fondazione Premio Napoli.

MAURIZIO DE GIOVANNI UNA SIRENA A SEITEMRRE CARE COMPAGNE E CARI COMPAGNI dr. ARPA.



Bonagura, esordisce in una spy story che svela il potere

Emanuele Gambino

Casa Editrice: Graus Edizioni Collana: Tracce Genere: Narrativa contemporanea Pagine: 224 Prezzo: 15,00 'Un appassionato disincanto' dello scrittore esordiente Antonio Bonagura è una spy story che racconta la peripezie di un agente dell'intelligence: attività operativa e in ufficio, amicizie, illusioni e disillusioni. Per Osvaldo Bonetti, con un futuro da ingegnere e il padre appena morto, intraprendere una carriera da funzionario era l'unica opportunità per aiutare la famiglia e rendersi autonomo. Da Benevento alla Capitale, ospite di suo zio, per sottoporsi a un colloquio e partecipare a un corso professionale, che lo avrebbe formato sia sotto il profilo investigativo che sull'arte dei travestimenti, necessaria per svolgere O.C.P (Osservazione, Controllo, Pedinamento). Ed è appunto sull'analogia tra il teatro e l'attività investigativa che insiste l'autore, con frequenti riferimenti all'arte dell'improvvisazione, necessaria sia sul palco che in servizio, per riuscire a cavarsela nelle situazioni a più alto rischio. «Osvaldo e i suoi colleghi si trovavano spesso ad operare sul campo indossando i panni di personaggi inesistenti, magari confezionati su misura in modo da renderli adeguati alle situazioni in cui dovevano reperire dati e notizie. Osvaldo, Ciro e Ninetto avevano grande fantasia, su questo non c'era dubbio, inventavano delle storie da cucire addosso ai loro personaggi, delle cover-stories, come le avrebbero chiamate ufficialmente qualche anno dopo. Era un po' come fare teatro, e in questo Osvaldo si sentiva avvantaggiato: anche qui la sua passione riusciva ad emergere e ad essere utile quasi quotidianamente». E fu così, che fu quasi naturale per l'agente Bonetti passare dal palcoscenico della vita a uno vero e proprio, almeno per riuscire a ottenere la soddisfazione che il lavoro per lo Stato non offriva, tra rischi e scarsi riconoscimenti. Nonostante l'impegno per stanare le fila delle Brigate Rosse, le trasferte nei Paesi Arabi - per approfondire il fenomeno del terrorismo di matrice religiosa - il ruolo da reggente del 'Nucleo di Cooperazione Internazionale' e aver messo più volte a repentaglio la vita, la tanto agognata promozione non arrivò, a favore di altri con legami più stretti con la politica e le alte sfere del potere. E da questo deriva il disincanto, che spinge Osvaldo, da sempre brillante e istrionico, a riflettere sui valori della società e della famiglia e ritirarsi a una vita più intimistica, senza però rinunciare al plauso del suo pubblico. Un romanzo avvincente, che svela dall'interno le dinamiche in uso nei servizi segreti, con perizia di particolari e con un'alta dose di suspense: missioni in paesi esotici e spettacolari vittorie contro il terrorismo internazionale nel mondo, senza risparmiare al lettore il retroscena del potere del potere. Stefano Gigana Contatti <https://www.instagram.com/antonbon/?hl=en> <https://www.grausedizioni.it/> Link di vendita online <https://www.grausedizioni.it/prodotto/un-appassionato-disincanto/> © Riproduzione riservata

